

Viaggio nelle « novità » dell'America Latina

# L'apertura democratica in Perù e la dipendenza

« Lima si sta calcuttizzando »: il nuovo assetto istituzionale alla prova di un quadro sociale esplosivo - Riforme di Velasco e politica di Morales Bermudez.

**Dal nostro inviato**  
LIMA - « Lima si sta calcuttizzando », dice Francisco Moncola, sindaco e direttore del quotidiano « Expreso » al tempo di Velasco. Le tre del centro della capitale peruviana impressionano per una miseria minima, silenziosa, e che si riproduce per affluenza di emigranti di ogni e più imprevedibile cosa, di donne con bambini sulle spalle che trascorrono l'intera giornata accovacciati in strada attendendo il compratore di qualche dubbio caramello ma che grida, ragna, piange da un cubo in sabbia con una parete di vetro, accanto a farfalle multicolori della foresta del nord-est. Oggetti che dovrebbero essere tipici e non hanno qualità né artigianale, né di serici pastore, di sottile per la più raffinata, sono tra gli esempi di più banale e velle della merce consumata da un milione di persone della capitale.

Il mondo contadino, immobilità per tanto tempo, è ora in movimento e si urbanizza in ondate alla ricerca delle città. Ma il fenomeno, che è comune a tutta l'America Latina, in Perù è stato accelerato dalla rottura del vecchio sistema di potere operato nei primi anni dal regime militare diretto dal generale Juan Velasco Alvarado.

Velasco — continua Moncola — ha scuoperato il paese, ha dato ed è data alla realtà che non si conosceva o non si voleva conoscere. Ha messo in moto il paese, ora diventato tra i più dinamici dell'America Latina, ma non ha trovato la soluzione ai problemi che ha messo a nudo. È stato eliminato il latifondo, ma il Perù è paese con molti contadini e poca terra coltivabile (almeno finché non si realizzeranno le grandi opere di irrigazione e trasformazione tecnica necessarie). La riforma agraria e le nazionalizzazioni, il ponte della ricerca mineraria, l'ampio intervento dello Stato, nell'economia, hanno imposto la ricerca di nuovi equi-

pendente, nelle mani delle centrali finanziarie internazionali, e nel quale vengono drammaticamente il costo della vita mentre la percentuale dei disoccupati e sottoccupati raggiunge il 40; una situazione esplosiva sotto ogni aspetto, che impone alle forze politiche scelte meditate e vigilanti se si vorrà salvare l'apertura democratica appena ottenuta.

## La preoccupazione dei comunisti

Non a caso il voto della sinistra ha assunto caratteristiche di ispirazione massista, di rabbia ed è dall'analisi di questa situazione che parte la preoccupazione dei comunisti peruviani. Jorge Del Prado, segretario del PCC, non ha dubbi sul fatto che anche l'assembla eletta sia chiamata a elaborare una Costituzione, il problema politico e sociale del paese trascorrerà ogni rappresentazione. La riforma di Velasco, così la natura organica dell'assembla, creando così condizioni molto particolari, e certo non facile, nei rapporti con l'altro potere: il potere di fatto rappresentato dal governo militare. Molte cose ora riguardano i settori in cui è diretta la sinistra (quasi la

metà dei cui voti sono andati a raggruppamenti estremisti di ispirazione massista, « socialista, proletaria, e guerrigliera »). Del Prado li indirizza nella richiesta del pieno stabilimento delle garanzie democratiche sospese dopo lo sciopero generale di marzo, nella rianziosa dei lavoratori leonizzati per lo stesso motivo, nella difesa dei diritti dei lavoratori nelle aziende. Ma il problema principale, egli dice, è come reagire alle ingiunzioni del Fondo monetario internazionale, che impone un'apertura a senso unico e vuole la porta aperta per le multinazionali, aggravando una situazione che può essere in alto un orientamento « socialista » del governo militare.

## La battaglia dell'economia

Tra l'attuale presidente Morales Bermudez e l'APRA quale — ritiene Del Prado — si accorderà con la destra, si convergerà su una « riorientazione » di subordinazione agli interessi capitalistici delle istituzioni, nato con le riforme di Velasco. Così la battaglia effettiva si darà sulla linea che dovrà essere seguita nell'economia e sulla difesa delle condizioni di vita dei lavoratori. È possibile però che l'atteggiamento di maggioranza dei gruppi estremisti, che furono scorporati dalle riforme di Velasco, giungano a portarsi anche a dei accordi con la destra che mettano in pericolo quanto finora conquistato sul terreno strutturale nelle campagne come nell'industria.

La lotta delle masse continuerà per la conquista di condizioni più umane di vita e lo scontro diretto sarà tra sindacati di classe e governo. Esistono — afferma ancora Del Prado — un'idea tra la corrente oggi dominante nelle forze armate e l'APRA, potranno verificarsi episodi di violenza e sopraffazione contro il sindacato di classe, come quelli con cui gli capitalisti si sono fatti conoscere negli anni passati allo scopo di imporre le proprie organizzazioni sindacali. Il segretario del PCC sottolinea quindi la necessità dell'unità delle forze democratiche e progressiste e per far fronte alle necessità del momento.

D'altra parte, vi è consapevolezza nei comunisti che molto di quanto è avvenuto negli ultimi dieci anni in Perù è ormai irreversibile. E principalmente, insieme alla riforma agraria, un'altra riforma di fondo, quella della banca, è stata attuata. Nel governo militare, come si esprime in un appello « patriottico » alla lotta dei partiti di fronte alla emergenza.

Guido Vicario

Schmidt a Lusaka e Lagos

# Bonn cerca una strategia per l'Africa

Il tentativo di delineare una politica autonoma, difendendo grossi interessi economici

**Dal nostro corrispondente**  
BERLINO — Il cancelliere federale Helmut Schmidt con il suo primo viaggio africano, dopo aver avuto colloqui a Lusaka con il presidente mozambicano Américo da Silva e a Lagos con il presidente nigeriano Olufemi Abacha, si è recato in un'ultima tappa a Lusaka con il presidente della Zambia, Kenneth Kaunda. Il viaggio di Schmidt in Africa è un ruolo sempre più importante sul continente africano. E nel tentativo di delineare una politica autonoma, difendendo grossi interessi economici.

Il viaggio di Schmidt in Africa è un ruolo sempre più importante sul continente africano. E nel tentativo di delineare una politica autonoma, difendendo grossi interessi economici.

Il viaggio di Schmidt in Africa è un ruolo sempre più importante sul continente africano. E nel tentativo di delineare una politica autonoma, difendendo grossi interessi economici.

Il viaggio di Schmidt in Africa è un ruolo sempre più importante sul continente africano. E nel tentativo di delineare una politica autonoma, difendendo grossi interessi economici.

Arturo Barioli

Dopo il colpo di stato

# Le relazioni Usa-Sud Yemen congelate

Avrebbero dovuto riprendere in questi giorni i rapporti interrotti nel 1969

**Esce anche in italiano la rivista dei patrioti sudafricani**  
ROMA — Sechaba, la rivista dell'African National Congress del Sudafrica, esce da oggi in edizione italiana. L'iniziativa è stata presa dal Comitato unitario del comune di Reggio Emilia che con l'ANC ha sottoscritto l'anno scorso un patto di solidarietà con il popolo sudafricano contro il colonialismo e l'apartheid. Le spese editoriali sono a carico del Comitato unitario, che sarà trimestrale, vengono infatti sostenute interamente dal Comitato unitario.

La rivista è stata presentata all'IPAAIO dagli amministratori del comune di Reggio Emilia e dal suo direttore, il professor Andrew Mize, il quale ha sottolineato come questa iniziativa sia unica al mondo. La rivista infatti non ha mai avuto edizioni nazionali ed è stata finora pubblicata solo in inglese. Per l'uscita di questo primo numero il presidente dell'ANC Oliver Tambo ha scritto un appello alle forze democratiche che italiane e africane si impegnino a far cessare la collaborazione del nostro paese con il Sudafrica e a sostenere il regime democratico in Sudafrica.

Intervento nel dibattito, presieduto dal senatore Andalusi, il vice sindaco di Reggio Emilia, il senatore Medici, ha sottolineato che l'iniziativa va oltre la semplice solidarietà per la lotta contro il colonialismo e l'apartheid. È un tentativo di rafforzamento delle istituzioni repubblicane, per mezzo dei rapporti internazionali e per la pace.

Intervento nel dibattito, presieduto dal senatore Andalusi, il vice sindaco di Reggio Emilia, il senatore Medici, ha sottolineato che l'iniziativa va oltre la semplice solidarietà per la lotta contro il colonialismo e l'apartheid. È un tentativo di rafforzamento delle istituzioni repubblicane, per mezzo dei rapporti internazionali e per la pace.

Intervento nel dibattito, presieduto dal senatore Andalusi, il vice sindaco di Reggio Emilia, il senatore Medici, ha sottolineato che l'iniziativa va oltre la semplice solidarietà per la lotta contro il colonialismo e l'apartheid. È un tentativo di rafforzamento delle istituzioni repubblicane, per mezzo dei rapporti internazionali e per la pace.

Intervento nel dibattito, presieduto dal senatore Andalusi, il vice sindaco di Reggio Emilia, il senatore Medici, ha sottolineato che l'iniziativa va oltre la semplice solidarietà per la lotta contro il colonialismo e l'apartheid. È un tentativo di rafforzamento delle istituzioni repubblicane, per mezzo dei rapporti internazionali e per la pace.

Arturo Barioli

Un esempio unico nel continente sud-americano

# Ricordo di Allende

Figura e lotte dell'ultimo presidente cileno nel 70° anniversario della nascita



Una delle ultime foto di Allende, all'interno del palazzo presidenziale, l'11 settembre del '73, mentre i golpisti stanno per scatenare l'attacco all'edificio

Salvo, in questo scenario di ingenuità, il 70° anniversario della nascita di Salvador Allende. I cinque anni che ci separano dalla sua morte non hanno azzerato molto alla conoscenza del personaggio. Poche le pubblicazioni dedicate esclusivamente alla figura di un uomo che ha contribuito con il suo pensiero, con la sua azione, con la sua vita e con la sua morte, a una cultura politica e politica. La lingua in medicina, la lingua pratica medica di servizio del più umile, la lingua culturale e intellettuale, quella socialista e socialdemocratica, ispirazione unitaria, che evidenzia una forte coerenza e una tenace, caparbia volontà di svolgere un ruolo, possibilmente il più incisivo, nel governo del paese. La presenza di una leadership alla presidenza parlano chiaro sulla natura di quel ruolo e sul grado di consapevolezza raggiunto da Allende sulle possibilità reali delle classi lavoratrici cilene di cambiare al governo del paese.

Una delle ultime foto di Allende, all'interno del palazzo presidenziale, l'11 settembre del '73, mentre i golpisti stanno per scatenare l'attacco all'edificio

mento contro il suo paese, che egli aveva così opportunamente definito un « Vietnam cileno ».

Il fatto che, nel concreto, questi cinque anni di esilio dopo il golpe abbiano visto le forze della LPP e della sinistra a sinistra e a destra sempre più consistente della stessa DC alla ricerca di una intesa e di una unità, così simili a quelle preannunciate da Salvador Allende, testimonia della giustizia della sua visione. Essere all'oscuro non è colpa che possa farsi risalire al suo massimo presidente. Come non è imputabile a inavvedutezza il tradimento di militari miserabili e felloni come Pinochet, Menoza, Leizaola e Mendizola.

La strategia di Salvador Allende, come si è visto, non è stata né un'utopia né un'illusione. La forza che ha permesso di portare a termine il suo progetto, è stata la forza della sua visione, la forza della sua politica, la forza della sua azione, la forza della sua vita.

## L'amministrazione dei titoli da tanti problemi

# possiamo darvi una mano?

Il servizio "depositi amministrati Sanpaolo" vi aiuta ad amministrare il vostro patrimonio in titoli. Vi aiuta a verificare le estrazioni, a tagliare le cedole, a ricordarle scadenze e i rinnovi, a riscuotere i premi.

Vi aiuta con esperienza, con precisione, con economia. E con l'indispensabile, massima discrezione.

In questi giorni scadono le cedole dei titoli di stato ed obbligazionari e si rimborsano i titoli estratti. È l'occasione buona per provare il nostro servizio.

## depositi amministrati Sanpaolo

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO